



**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE
PER IL LAZIO, L'ABRUZZO E LA SARDEGNA**

Sede Centrale di Roma

**LOCALIZZAZIONE DELLE OPERE DI INTERESSE STATALE
COMUNICAZIONE DI RAGGIUNTA INTESA**

Prot. _____/672 in data _____

OGGETTO: C.d.S. n. 672 – Intervento di razionalizzazione del compendio militare denominato “CASERMA 8° CERIMANT”, sito in Roma alla via Prenestina – Tor Sapienza – Scheda RMB1772, nuova costruzione del Polo Archivistico in uso al Ministero dell’Economia e delle Finanze, e dell’area comune di accesso; costituzione di una servitù di passaggio perpetua nel sottosuolo di un’area privata ai fini della realizzazione di un’opera di urbanizzazione primaria di collegamento alla rete fognaria già esistente su pubblica via.

Amministrazione Proponente: Agenzia del Demanio – Direzione Roma Capitale

VISTO:

- la Legge 22 luglio 1975, n. 382;
- gli artt. 80, 81, 82 e 83 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616;
- la Legge 24 dicembre 1993, n. 537 recante disposizioni in materia di razionalizzazione delle procedure per la localizzazione delle opere di interesse statale di cui all’art. 81 del D.P.R. 616/77;
- il D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383, “Regolamento recante disciplina di procedimenti di localizzazione delle opere di interesse statale”;
- l’art. 7 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 97 e 98 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163;
- l’art. 27 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “Codice degli appalti pubblici e dei contratti di concessione”;
- il D.L. 18 maggio 2006, n. 181 convertito, con modificazioni, in L. 13 luglio 2006 n. 233;
- la Direttiva dell’On. Ministro dei LL.PP. n. 4294/25 del 4.6.1996 come sostituita dalla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.26/Segr. del 14.01.2005;
- l’art. 14 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 così come modificato dagli artt. 8, 9, 10, 11, 12 della Legge 11 febbraio 2005, n. 15 recante “Modifiche ed integrazioni alla Legge 7 agosto 1990, n.241, concernenti norme generali sull’azione amministrativa”;
- gli artt. 14-bis e 14-ter della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante le modalità di svolgimento della conferenza di servizi sul progetto definitivo;



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



- l'art. 49 della Legge 30 luglio 2010, n. 122 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica;
- la Circolare Ministero dei Trasporti e dei Lavori Pubblici 23 febbraio 1996, n. 1408;
- la Circolare Ministero dei Lavori Pubblici 17 giugno 1995, n. 2241/UL;
- il D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127;
- il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"

PREMESSO CHE:

- Con la nota pervenuta a questo Provveditorato con prot. n. 41821 del 02/12/2021, l'Agenzia del Demanio – Direzione Roma Capitale ha chiesto di indire una Conferenza di Servizi ai sensi del D.P.R. 383/94 per la verifica della compatibilità urbanistica dei lavori di cui all'oggetto e la costituzione di una servitù di passaggio per la realizzazione di un'opera di urbanizzazione primaria.
- la stessa Amministrazione ha inoltrato con la stessa nota il link di condivisione degli elaborati progettuali sottoscritti digitalmente relativi alla procedura in parola;
- trattandosi di opere di interesse statale, in applicazione della Direttiva dell'On.le Ministro dei LL. PP. n. 4294/25 del 4.06.1996, come sostituita dalla Circolare Min. II.TT. n. 26/Segr. del 14.01.2005, la competenza per la procedura di cui al citato D.P.R. 383/94 è del Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna;
- per quanto sopra si è ritenuto di procedere ai sensi del combinato disposto dall'art. 14-*bis* della Legge 241/90 così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, e dal D.P.R 18 aprile 1994, n. 383 alla indizione della 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità diacronica, per l'acquisizione sul progetto definitivo in argomento delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini della sua approvazione e consentire il raggiungimento dell'Intesa Stato-Regione ai sensi dello stesso D.P.R. 383/94 sulla richiesta di parere di conformità urbanistica;
- il Provveditore Interregionale per le OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, con nota n. 19552 del 03/06/2022, in applicazione del combinato disposto del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383 e dell'art. 14-*bis* della Legge 241/90, così come modificata dall'art. 1, comma 1, del D.Lgs. 30 giugno 2016, n. 127 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, ha convocato la 1ª Conferenza di Servizi decisoria, in forma semplificata e in modalità diacronica, sul progetto definitivo di cui trattasi per l'acquisizione delle autorizzazioni e nulla-osta, comunque nominati, richiesti dalle normative vigenti ai fini dell'approvazione del progetto relativo all'opera in argomento;
- con pari nota e data questo Provveditorato ha provveduto agli adempimenti previsti dall'art. 29 del Dlgs n. 50 del 2016 in ordine alla pubblicità della presente Conferenza di Servizi ai fini della pubblicazione in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- della sopra cennata Conferenza sono stati acquisiti i pareri di seguito sintetizzati:
 - Roma Capitale – *Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica – Direzione Pianificazione Generale – Servizio Coordinamento Tecnico PRG – Valorizzazione delle Aree Pubbliche e di Interesse Pubblico – Compensazioni Urbanistiche*, che con nota n. 99766 del 13/06/2022, pervenuta a questo Provveditorato con prot. n. 20607 del 13/06/2022, ha preso atto dell'avvio del procedimento.
 - Ministero dell'Interno - *Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Comando Vigili del Fuoco Roma – Ufficio Prevenzione Incendi Polo Tuscolano*, che con nota n. 43100 del



20/06/2022, pervenuta a questo Provveditorato con prot. n. 21701 del 21/06/2022, ha richiesto la presentazione dell'istanza di valutazione del progetto ai sensi dell'art.3 del DPR 151/2011;

Questo Ufficio con nota n. 26319 del 28/07/2022 ha trasmesso all'Ufficio Prevenzione Incendi - Polo Tuscolano la nota dell'Amministrazione proponente, pervenuta a questo Provveditorato con prot. n. 24922 del 18/07/2022, contenente la richiesta di valutazione progetto con tutti gli allegati richiesti.

L'Ufficio Prevenzione Incendi - Polo Tuscolano con nota n. 72813 del 13/10/2022, *“verificata l'appropriatezza e la correttezza degli strumenti normativi e dei metodi adottati a supporto della progettazione antincendio, nonché la corrispondenza delle misure di prevenzione incendi agli obiettivi di sicurezza perseguiti”*, ha comunicato che il progetto *“è conforme alla normativa e ai criteri tecnici di prevenzione incendi”*.

- Regione Lazio – *Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e urbanistica – Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione negoziata Roma Capitale e Città metropolitana*, che con nota n. 624896 del 24/06/2022, pervenuta a questo Provveditorato con prot. n. 22245 del 24/06/2022, ha richiesto *“di integrare l'istanza con la Relazione Paesaggistica, aggiornata ai sensi dell'art.54 delle NTA del PTPR, e l'attestazione della inesistenza di gravami di uso civico”*.

Questo Ufficio con nota n. 30579 del 13/09/2022 ha trasmesso alla Regione Lazio la documentazione richiesta, pervenuta a questo Provveditorato dall'Amministrazione proponente con nota n. 28937 del 29/08/2022

La Regione Lazio – *Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e urbanistica – Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione negoziata Roma Capitale e Città metropolitana*, con nota n. 1327848 del 23/12/2022, pervenuta a questo Provveditorato con prot. n. 44588 del 23/12/2022, ha trasmesso il parere urbanistico e paesaggistico, con il quale ha dato atto *“dell'esito POSITIVO ai sensi dell'art.2 del DPR 383/1994 dell'accertamento di conformità al vigente strumento urbanistico di Roma Capitale”* e ha espresso *“parere favorevole all'intervento con la raccomandazione che eventuali ritrovamenti di natura archeologica dovranno comportare la sospensione dei lavori ai fini dell'acquisizione del parere da parte della scrivente Direzione, previa comunicazione alla competente Soprintendenza statale”*.

- Areti S.p.A. – *Ingegneria e Sviluppo*, che con nota n. 46222 del 14/07/2022, pervenuta a questo Provveditorato con prot. n. 24575 del 14/07/2022, ha espresso *“parere di massima favorevole alla realizzazione dell'opera, a condizione che sia salvaguardato l'esercizio della rete elettrica”*
- Autorità di Bacino dell'Appennino Centrale – *Settore Roma Capitale e Sub-Distrettuale Lazio*, che con nota pervenuta a questo Provveditorato con prot. n. 25533 del 22/07/2022, ha espresso *“un parere favorevole sulla sua compatibilità rispetto agli atti di pianificazione di competenza”*.

- ASL Roma 2 – *U.O.C. Progetti Abitabilità e Acque potabili*, che con nota n. 152366 del 26/07/2022, pervenuta a questo Provveditorato con prot. n. 25926 del 26/07/2022, ha richiesto integrazioni progettuali.

Questo Ufficio con nota n. 30612 del 13/09/2022 ha trasmesso all'ASL Roma 2 la documentazione richiesta, pervenuta a questo Provveditorato dall'Amministrazione proponente con nota n. 28937 del 29/08/2022

L'ASL Roma 2 – *U.O.C. Progetti Abitabilità e Acque potabili* con nota n. 207466 del 24/10/2022, pervenuta a questo Provveditorato con prot. n. 35913 del 24/10/2022, ha espresso *“parere igienico-sanitario favorevole alle condizioni seguenti”*: allaccio all'acquedotto cittadino per l'approvvigionamento idrico e alla fognatura comunale per lo smaltimento delle acque di rifiuto; dotazione di impianto di ricambio aria nel locale ristoro e di aspirazione meccanica nei servizi igienici sprovvisti di aerazione diretta; prescrizioni su pavimenti, pareti colonne di scarico e canne di esalazione dei servizi igienici.

- Ministero della Cultura - *Soprintendenza Speciale Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Roma*, che con nota n. 43150-P del 28/09/2022, ha autorizzato *“l'avvio delle opere a condizione che la loro realizzazione avvenga sotto l'assistenza scientifica di archeologi professionisti esterni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente”*.



- Ministero della Difesa – *Comando Trasporti e Materiali - Reparto Trasporti, Formazione e Specializzazione TRAMAT – Ufficio Movimenti e Trasporti*, che con nota n. 36999 del 06/04/2023, pervenuta a questo Provveditorato con nota n. 12930 del 06/04/2023, ha precisato, in seguito alla ricezione della nota n. 11525 del 28/03/2023 di questo Ufficio, di non essere “*stato coinvolto nei lavori della Conferenza di servizi in merito all’opera*” e ha chiesto “*al Polo Mantenimento Mezzi di Telecomunicazione Elettronici e Optoelettronici e al Reparto Infrastrutture di fornire un eventuale riscontro alla comunicazione*”.
- Questo Ufficio, con nota n. 13936 del 17/04/2023, ha comunicato al Comando Trasporti e Materiali che la nota di convocazione della Conferenza di servizi era stata inviata via PEC al Comando Logistico Esercito MO.TRA., allegando ricevuta di consegna.
- TIM S.p.A. – *FOL Roma*, che con nota pervenuta a questo Provveditorato con prot. n. 13214 del 11/04/2023 ha comunicato “*che questa Società nulla ha da eccepire per l’approvazione dell’intervento*”.

CONSIDERATO CHE

- l’attività istruttoria espletata in seno alla Conferenza dei Servizi può considerarsi esaurita;
 - Questo Ufficio, con nota n. 5475 del 14/02/2023, ha richiesto all’Amministrazione proponente, al fine di provvedere alla dichiarazione di pubblica utilità dell’opera in sede di Conferenza di servizi e darne comunicazione ai proprietari in ottemperanza dell’art. 11 co.1 del DPR 327/2001, di integrare la documentazione progettuale con il progetto di dettaglio della fognatura, il piano particellare dell’area oggetto di servitù e l’elenco aggiornato dei proprietari interessati dalla servitù.
- Con nota di prot. n. 8796 del 09/03/2023 il Demanio ha trasmesso a questo Provveditorato gli elaborati richiesti e i riferimenti dell’amministratore quale legale rappresentante del condominio Poggio d’Este, in via Longoni 19/21.
- Con nota n. 11525 del 28/03/2023, questo Ufficio ha trasmesso al suddetto amministratore di condominio ed alle amministrazioni coinvolte la documentazione progettuale integrativa ricevuta dall’amministrazione proponente, comunicando altresì che, trascorsi 30 giorni dalla ricezione, sarebbe stato emanato il Provvedimento d’Intesa Stato – Regione Lazio che, “*approvando l’opera pubblica in oggetto, ai sensi degli artt. 10 e 12 del sopracitato D.P.R., dispone la costituzione di servitù e la dichiarazione di pubblica utilità*”.
- Con nota acquisita al protocollo dell’Amministrazione proponente al n. 6297 del 05/06/2023, trasmessa a questo Ufficio per posta elettronica ordinaria in data 08/06/2023, l’amministratore pro-tempore del “*Condominio Poggio D’Este Via Emilio Longoni 19/21 Roma*” ha informato che “*le assemblee del 27-28/04/2023 e del 30-31/05/2023 non si sono tenute per mancanza del numero legale. Entrambe le assemblee contenevano all’ordine del giorno l’argomento «Informativa in merito alla realizzazione di fognatura di collegamento dall’area ex-caserme alla rete esistente su via Emilio Longoni da parte dell’Agenzia del Demanio»*”
- i pareri istruttori favorevoli formalizzati nel corso della espletata procedura, acquisiti agli atti della Conferenza e richiamati, debbono essere considerati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
 - la Conferenza dei Servizi è stata indetta al fine di concordare le condizioni per ottenere le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni i nulla osta e gli assensi di cui alle vigenti norme, per cui in questa sede è necessario individuare congiuntamente tutte le prescrizioni e le condizioni che debbono essere soddisfatte per la predisposizione del progetto esecutivo;
 - tutti i suggerimenti e i propositi adeguamenti saranno opportunamente valutati e recepiti allo scopo di rendere più funzionale e mirato l’intervento in esame;
 - il progetto definitivo *de quo* è stato sostanzialmente posto all’esame della Conferenza per l’espletamento delle attività procedurali di natura approvativa e autorizzativa sotto il profilo della compatibilità urbanistica, paesaggistica, edilizia, ambientale e di tutela archeologica e architettonica;
 - alla data del presente provvedimento autorizzativo non sono pervenute, nei termini previsti dalla vigente normativa in materia, da parte delle Amministrazioni ed Enti invitati alla Conferenza, ulteriori comunicazioni di motivato

dissenso sull'intervento in oggetto dalla data della Conferenza stessa. Pertanto, ai sensi dell'art. 14-ter comma 7 della Legge 241/90 e ss.mm.ii., è da considerarsi acquisito l'assenso sul progetto in argomento da parte delle citate Amministrazioni;

- l'approvazione del progetto definitivo in argomento, con gli interventi con esso previsti, comporta dichiarazione di pubblica utilità e di indifferibilità e di urgenza dell'opera nel suo complesso, ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327; istituisce, pertanto, una servitù di passaggio perpetua nel sottosuolo delle aree private indicate negli elaborati progettuali, ed un'occupazione temporanea per la realizzazione di un'opera di urbanizzazione primaria di collegamento del nuovo edificio alla rete fognaria esistente.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO IL PROVVEDITORE

competente in ordine alla procedura di cui al D.P.R. 383/94 e ai sensi dell'art. 14-bis, comma 5, della Legge 241/90 come modificato dal D.Lgs. 127/2016 e dall'art.13, del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, come convertito dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, valutate le specifiche risultanze della presente conferenza con l'acquisizione delle posizioni prevalenti espresse e tenuto conto delle stesse, **ADOTTA** a ogni effetto di legge la determinazione, come sopra motivata, di conclusione positiva del promosso procedimento di Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della medesima Legge 241/1990 e ss.mm.ii., relativamente al progetto definitivo concernente i lavori relativi all' **"Intervento di razionalizzazione del compendio militare denominato "CASERMA 8° CERIMANT", sito in Roma alla via Prenestina – Tor Sapienza – Scheda RMB1772, nuova costruzione del Polo Archivistico in uso al Ministero dell'Economia e delle Finanze, e dell'area comune di accesso; costituzione di una servitù di passaggio perpetua nel sottosuolo di un'area privata ai fini della realizzazione di un'opera di urbanizzazione primaria di collegamento alla rete fognaria già esistente su pubblica via"**, secondo i corrispondenti elaborati di cui alla presente procedura, come risultanti in conseguenza del recepimento delle indicazioni connesse all'oggetto della conferenza emerse in sede di conferenza stessa, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, con le raccomandazioni, le indicazioni e prescrizioni riportate nei precedenti "considerato"; preso atto dell'esito positivo all'accertamento di conformità al vigente strumento urbanistico di Roma Capitale ex art. 2 del D.P.R. 383/1994, **DICHIARA PERFEZIONATA L'INTESA** per la localizzazione e realizzazione dell'opera indicata in oggetto, sulla scorta degli atti esaminati e dei pareri favorevoli acquisiti e, di conseguenza, **AUTORIZZATO** il relativo progetto definitivo; **DICHIARA**, ai sensi e per gli effetti del DPR n.327/2001, la pubblica utilità, l'indifferibilità e l'urgenza dell'opera nel suo complesso per la sua realizzazione, per la costituzione della servitù di passaggio perpetua nel sottosuolo dell'area privata di cui al piano particellare allegato al progetto definitivo e per l'occupazione temporanea della stessa ai fini della realizzazione di un'opera di urbanizzazione primaria di collegamento del nuovo edificio alla rete fognaria.

La determinazione in parola, essendo stata conseguita con l'espressione delle posizioni prevalenti e non essendo stati espressi dissensi qualificati, è immediatamente efficace sostituendo, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14-bis, comma 5, e dell'art. art. 14-quater, comma 3, della Legge 241/90 come modificati dal D.Lgs. 127/2016, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso, comunque denominato di competenza delle Amministrazioni convocate o, comunque, che non hanno dato riscontro all'indetto procedimento cognitivo/valutativo.

L'assunta determinazione è da intendersi immediatamente esecutiva e produttiva di effetti, stante l'avvenuta acquisizione dei prescritti pareri, formalizzati secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore.

Il progetto esecutivo dovrà recepire le raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni connesse all'oggetto della Conferenza, rese dalle Amministrazioni nella sede della medesima Conferenza, strettamente attinenti alla realizzazione dell'opera, esaminata nell'ambito del presente procedimento, così come dei pareri allegati che costituiscono parte integrante del presente provvedimento nei termini indicati nel precedente "considerato".

Il progetto medesimo dovrà essere, altresì, rispondente a tutte le vigenti normative statali, regionali e comunali di carattere ambientale, igienico/sanitario e di sicurezza.

Eventuali determinazioni contrarie al presente provvedimento autorizzativo, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate nei termini previsti dalle norme vigenti.



Ai sensi dell'art. 29 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il presente provvedimento viene pubblicato in via telematica sul sito internet del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nella sezione 'Amministrazione trasparente', con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2012, n.33.

IL PROVVEDITORE

Dott. Ing. Vittorio RAPISARDA FEDERICO

L'estensore: Dott. Arch. Luca Rijtano

Il Responsabile del Procedimento: Dott. Arch. Alessia Costa

Il Dirigente dell'Ufficio 3 Tecnico I: Dott. Ing. Carlo Guglielmi



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification

